PORTS of GENOA
VADO LIGURE ■ SAVONA
PRA' ■ GENOVA

Servizio Ragioneria
Vista la disponibilità dei fondi sui capitoli: U1.4530 del bilancio per l'esercizio finanziario in corso; preso impegno/accertamento al N°
Il Responsabile Uff. Contabilità FIRMATO
Visto il Responsabile Uff. Progr. Risorse

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Decreto N. **1434**

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 1° dicembre 2016 n. 414, notificato in data 2 dicembre 2016, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta dell'8 maggio 2017, Prot. n. 31/10/2017, concernente la nomina del Dott. Marco Sanguineri a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 15 maggio 2017, nonché il decreto n. 606 del 9 maggio 2017 con il quale si rende esecutiva tale nomina;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'ex Autorità portuale approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2007, integrato dal Ministero dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 26 giugno 2007, integrato dal Comitato Portuale con delibera 117/2 nella seduta del 29 novembre 2011 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota M_TRA/PORTI/3927 del 26 marzo 2012;

VISTO l'art. 22 comma 4 del Decreto Legislativo 4 agosto, n. 169 con cui, fino all'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'art. 6, comma 9, della Legge n.84 del 1994, come modificato dal decreto di cui trattasi, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema Portuale;

VISTO l'art. 8 della Legge 84/94 ed in particolare il comma 2 che dispone che al Presidente spetta la gestione delle risorse finanziarie in attuazione del piano di cui all'articolo 9, comma 5, lettera b;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 4 luglio 2017, Prot. n. 45/6, con la quale è stata adottata la nuova dotazione organica dell'AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. 21803 del 31 luglio 2017;

VISTO il decreto n. 1889 del 21 novembre 2017, come modificato con decreto n. 353 del 31 marzo 2020, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell'AdSP, nonché il decreto n. 2077 del 14 dicembre 2017 che posticipa al 1° gennaio 2018 l'efficacia di tale decreto;

VISTI i decreti n. 2306 del 29 dicembre 2017 e n. 1129 del 15 giugno 2018 di attribuzione degli incarichi dirigenziali alle strutture dell'AdSP di cui al decreto n. 1889 del 21 novembre 2017;

VISTO il Bilancio di Previsione 2020 approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 83/3. nella seduta del 18.11.2019, approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. AdSP 04/02/2020.0003231.E (prot.M_INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE. U.0003298 del 04-02-2020);

VISTE le prime note di variazione al Bilancio di Previsione 2020 Delibera n. 54/2/2020 del 22/07/2020 del Comitato di Gestione, comprendenti altresì l'aggiornamento del Programma triennale delle opere infrastrutturali 2020-2022 e l'elenco degli interventi della programmazione 2020-2022 di cui al Programma ex. Art. 9 Bis L.130/2018, approvate dai competenti Ministeri con la nota Prot. 14/08/2020.0021688.E;

VISTO il decreto n. 852 del 10/08/2020 con il quale sono stati riassegnati i budget finanziari a ciascun Centro di Responsabilità dell'Ente;

CONSIDERATO che la diffusione della pandemia ha generato nel corso del 2020 una notevole contrazione dei traffici portuali in tutte le merceologie e per tutti i bacini portuali amministrati da ADSP del mar Ligure Occidentale, e che la riduzione dei volumi di merce è stata solo parzialmente recuperata nel terzo

trimestre dell' anno in corso, evidenziando una scarsa propensione di molte filiere dell' industria nazionale a riattivare esportazioni e vendite all' estero, specie in paesi extra U.E., riducendo parallelamente anche le importazioni, a fronte di una ridotta capacità di trasformazione;

CONSIDERATO altresì che diversi indicatori, frutto di analisi condotte sia da istituzioni pubbliche – in particolare da parte della Amministrazione Doganale nazionale – che private (Banca d'Italia, SRM etc.) hanno evidenziato una tendenza generalizzata degli operatori economici, industriali e commerciali, del bacino di influenza dei porti di Genova e Savona a concludere contratti di vendita, fornitura ed acquisizione merci con formule di resa penalizzanti per il settore logistico nazionale e che inducono forte volatilità dei traffici e scarsa capacità di controllo delle politiche di recupero delle quote di mercato da parte del porto, con ricadute negative sistemiche su tutta la filiera produttiva legata agli scali marittimi, anche nei servizi;

ATTESO che Camera di Commercio Industria ed di Genova ha più volte evidenziato le stesse richiamate criticità trasportistiche sia a livello territoriale più ampio che a livello di economia regionale e del genovesato, ed ha quindi proposto ad ADSP MLO di attivare un programma di assistenza all' internazionalizzazione delle imprese del bacino dei porti di Genova e Savona con la finalità di consentire un progressivo allargamento del perimetro di fatturazione delle stesse alla logistica, riportando progressivamente sotto il controllo degli esportatori ed importatori nazionali la fase di inoltro e ritiro delle merci, a cominciare dalla tratta che tali merci consegna e ritira da e per i porti menzionati;

CONSIDERATO infine che il predetto Ente camerale ha rilevante partecipazione nella società veicolo Promos Italia scrl, già emanazione della Camera di Commercio di Milano, che detiene notevole esperienza maturata su mercati esteri, possiede le più ampie conoscenze tecniche e finanziarie relative all' esportazione e importazione delle merci, disponendo di collegamenti con le più articolate filiere industriali e commerciali nazionali, e che tale Società verrà posta dalla Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Genova al servizio strumentale delle azioni di marketing, sviluppo ed assistenza tecnica che ADSP MLO e la stessa Camera intendono proporre alle imprese del bacino di influenza dei porti di Genova e Savona sulla base di un programma definito congiuntamente;

SENTITO il Responsabile del Procedimento Dott. Silvio Ferrando;

DECRETA

per le motivazioni in premessa

di accogliere la proposta di adesione al programma di assistenza commerciale e trasportistica alle imprese del Nord Italia, Svizzera e Sud Germania organizzato dalla Camera di Commercio Industria e Artigianato di Genova, anche mediante l' utilizzo della società veicolo Promos Italia Scrl, partecipata dal predetto Ente camerale;

- di approvare il testo di Convenzione allegato ed accogliere dunque la indicazione di impegno di adesione al programma specificato all' Art. 6 della Convenzione medesima fissato per ADSP MLO in Euro 20.000,00 (ventimila//00) complessivi, di cui 10 mila a valere sull' esercizio dell'anno in corso ed altrettanti sull' esercizio 2021, in misura paritetica rispetto agli impegni previsti per CCIA di Genova;

- di procedere con l'impegno dell'importo di euro 10.000,00 (diecimila//00) a carico del capitolo di spesa U1.4530 - 6440035 quale quota di competenza a carico del bilancio per l'esercizio finanziario in corso che presenta la necessaria disponibilità;

- di dare atto che sarà cura del RUP provvedere all'impegno di spesa della quota di competenza dell'esercizio 2021;

- di inserire lo stipulando contratto nell'elenco, da presentare al Comitato di Gestione, dei contratti con obbligazioni che hanno impatto pluriennale;

Ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 si dispone la pubblicazione sul sito web di Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Presidente

(Dott. Paolo Emilio Signorini)

Genova, li **21/12/2020**

PAOLO EMILIO
SIGNORINI
18.12.2020
18:59:09 UTC

CONVENZIONE QUADRO
TRA
AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE
E
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA

Oggetto: Azioni di recupero di traffici commerciali per il cluster portuale e logistico di Genova e Savona con supporto alle imprese esportatrici del Nord Italia

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (di seguito denominata ADSP MLO) CF/P.IVA 02443880998, con sede in Palazzo San Giorgio, Via della Mercanzia 2, 16124 Genova (GE), rappresentata legalmente dal Presidente Paolo Emilio Signorini

e

la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Genova (di seguito denominata CCIAA Genova)**,** CF/P.IVA 00796640100, con sede in Via Garibaldi 4, 16124 Genova (GE) rappresentata legalmente dal Presidente Luigi Attanasio

PREMESSO CHE

- a seguito della crisi legata alla pandemia COVID 19 ed alle più recenti problematiche di congestione dei principali assi di infrastruttura stradale della Liguria è stata rilevata la necessità da ambedue i soggetti istituzionali contraenti di intervenire con una azione mirata al recupero di traffico sul sistema portuale di Genova e Savona che mostra indici di oggettiva marcata diminuzione dei tonnellaggi sbarcati ed imbarcati in tutte le categorie merceologiche e per la quasi totalità delle aree del mondo servite per via marittima;

- a seguito della situazione di notevole difficoltà in cui si trova il cluster logistico-portuale nazionale e del sistema Genova-Savona in termini di volume di affari diretto ed indiretto è stata evidenziata la possibilità di avvicinare i molteplici soggetti detentori del carico, con priorità per il complesso delle imprese esportatrici e i mandatari del trasporto al fine di divulgare le migliori soluzioni logistiche che oggi offre il sistema Genova/Savona per il rafforzamento delle supply chains;

- ADSP MLO e CCIAA Genova ritengono che la crisi attuale nei traffici e nelle ricadute per le imprese del segmento logistico dei porti di Genova e Savona sia particolarmente grave per motivi sia di natura congiunturale che strutturale, vista la rilevante frammentazione delle imprese produttive nel nord Italia specie nella fase di export;

- Sia ADSP MLO che CCIAA Genova ritengono che frammentazione produttiva e scarsa propensione delle imprese a prevedere un ruolo attivo nella logistica nazionale possa rapidamente portare – se non affrontato con politiche di sostegno adeguate di parte pubblica – ad una sostituzione del "sistema Italia" nelle supply chain globali con altri sistemi - a governo estero - più organizzati ed omogenei soprattutto nel controllo della filiera della logistica marittima internazionale;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- recentissimi dati, resi noti al pubblico da primaria agenzia di studi nazionale specializzata, confermano che circa il 70% degli esportatori abituali del nord Italia vende franco fabbrica, e che solo il 14% (il 20% in Lombardia) vende con condizioni di resa CIF(CPT) porto di sbarco, includendo nella vendita contratti di copertura assicurativa e nolo marittimo;

- che anche nel processo di import, oltre il 40% delle imprese sceglie di ricevere la merce alla porta dello stabilimento in Italia, demandando tutta la logistica al venditore estero; che su alcune filiere di punta dell'export italiano, in particolare nel Food and Beverage, l'uso di vendere franco fabbrica è generalizzato e totalizzante;

- che oltre l'80% di chi decide le modalità di avvicinamento delle merci ai porti sceglie il trasporto su gomma, evidenziando scarsa sensibilità verso temi ambientali e di sostenibilità della logistica, rendendo molto seri i limiti del sistema infrastrutturale al servizio delle merci;

- che da tutto ciò deriva che il sistema logistico, portuale e dei servizi è di fatto sottoutilizzato dalla produzione nazionale con perdita di valore aggiunto per il sistema logistico mentre i competitori del sistema Italia, anche quelli europei, hanno da tempo impostato politiche in favore del recupero su imprese nazionali della filiera logistica associata all' internazionalizzazione;

TUTTO CIO' PREMESSO, CONVENGONO STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 Finalità della Convenzione

La presente Convenzione è lo strumento che regolerà le attività congiunte di marketing di "sistema" teso al recupero dei traffici sui porti di Genova e Savona. A tal fine le parti concordano che la Convenzione dovrà:

- far conoscere la ampiezza e varietà di soluzioni logistiche, inland e overseas, oggi disponibili a partire dai porti di Genova e Savona e la loro facilità di accesso logistico e documentale-procedurale, ivi comprese le nuove procedure di accesso digitalizzate;

- promuovere il ruolo del cluster di Genova e Savona, soprattutto nelle sue componenti private, come complesso di imprese specializzate detentrici di know how strategico ed operativo su temi logistici ed in grado quindi di assistere le imprese di produzione verso scelte di ciclo logistico più consapevoli;

- fare leva e trasmettere il concetto di cluster portuale come produttore di servizi "users friendly" e cioè rappresentare alle filiere industriali anche medio-piccole soluzioni, soprattutto digitali, di accesso semplificato ai servizi del cluster di Ge/Sv;

- rappresentare ai produttori ed esportatori abituali la opportunità di utilizzare termini di consegna delle merci che comportino forme di controllo della logistica già dalla fase di negoziazione con il cliente/fornitore estero, con il fine ultimo di conseguire un consapevole allargamento del "perimetro di fatturazione", incorporando valore aggiunto, contribuendo a livello aggregato a riportare sotto controllo italiano parte della logistica dei caricatori e ricevitori nazionali.

ART. 2 Oggetto della Convenzione

Oggetto della Convenzione è lo studio, la validazione e la realizzazione operativa di un complesso di attività di promozione/marketing rivolte alle imprese dei mercati di riferimento del porto di Genova e Savona, attività che si svolgeranno - per il tramite della CCIA di Genova - con tutto il sistema camerale attivo sui predetti mercati.

Le specifiche azioni di marketing che verranno di volta in volta stabilite da ADSP MLO e CCIAA Genova in rapporto ad aree geografiche e filiere di industria o commercio di interesse, dovranno prioritariamente

orientare gli sforzi sulla fase export e solo in un secondo momento sviluppare la sensibilizzazione sulle più opportune formule contrattuali per la migliore gestione delle procedure di importazione.

Art. 3 Indicazione delle attività oggetto della Convenzione

L'attività specifica dei contraenti secondo la Convenzione verterà sulla organizzazione di seminari, incontri, eventi promozionali, momenti informativi più diversi nonché una serie di webinars specializzati con la partecipazione delle imprese private attive da un lato nel cluster marittimo portuale del sistema Genova-Savona come relatori, testimonials ed esperti del segmento logistico e dall' altro delle imprese appartenenti ad alcune filiere industriali e/o commerciali specifiche. Tali imprese verranno identificate con priorità in quei segmenti che esportano e/o prevedono di farlo con formule che non includono la fase logistica.

Art. 4 Ruoli dei contraenti per l'organizzazione delle attività previste a convenzione

La presente Convenzione determina i seguenti ruoli e funzioni operative dei contraenti e dei principali fornitori di servizi:

- **ADSP MLO** (Ports of Genoa) è il soggetto responsabile del project management della azione di marketing. Partecipa al co-finanziamento della Convenzione e dunque delle sue azioni, ne imposta il programma generale ed il timing relativo, definisce le filiere di interesse del cluster da recuperare/potenziare per i porti di Ge/Sv, i segmenti di utenza e le modalità di erogazione degli incontri e dei webinars (full digital, misti, associati alla fase di consulting/formazione successiva alla azione di sensibilizzazione), partecipa direttamente con i propri funzionari agli eventi fornendo elementi informativi di carattere generale sui porti, sulla connettività marittima e terrestre, sulle eventuali innovazioni di processo e documentali di interesse per l' utenza;

- **CCIAA Genova (Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Genova)**, partecipa al co-finanziamento delle azioni, mettendo a disposizione la società veicolo Promos Italia scrl (partecipata dalla predetta CCIAA di Genova) al fine di assistere Ports of Genoa nella definizione del programma di marketing territoriale articolato negli ambiti di riferimento che in accordo con Ports of Genoa vengono definiti nelle Regioni del Nord Italia Liguria (con priorità Province di Genova e Savona) Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto. Agisce come soggetto di coordinamento delle testimonianze private da attivare in base al programma e come soggetto che assicura il vincolo funzionale Promos Italia Scrl in qualità di partecipata CCIAA di Genova, che svolge i servizi istituzionali per cui è stata costituita. In ragione della esperienza maturata sui più diversi mercati esteri, detenendo le più ampie conoscenze tecniche e finanziarie relative all' esportazione ed importazione delle merci e disponendo di collegamenti territoriali con le più ampie filiere industriali e commerciali, Promos Italia Scrl ha il compito di svolgere le attività di front end con le imprese, a cominciare dal selezionare i soggetti imprenditoriali partecipanti agli eventi programmati. CCIAA attraverso Promos avvia la profilazione di tali soggetti – anche secondo parametri trasportisticamente rilevanti – e potrà indicare esperti di materie gestionali di interesse specifico delle filiere che possano completare e/o sostituire il know how offerto e proposto da POG, assicurando infine attività di follow up e "consulenza" alle imprese partecipanti agli eventi/webinars che intendessero approfondire elementi conoscitivi e/o testare soluzioni di vendita e logistica di taglio più strutturato.

A questa strutturazione di base, possono essere aggregati partner tecnico specialistici del cluster marittimo portuale di Ge/Sv, quali ad esempio i registri navali, le imprese assicuratrici merci, i brokers o le loro associazioni di categoria, ed anche lo stesso Centro Internazionale Studi Containers (CISCO), impresa sociale partecipata sia da POG che da CCIAA nonché da molte imprese del cluster marittimo, che detiene un know how avanzato - sia tecnico che commerciale ed economico - sul container, ed in particolare quello reefer.

ART. 5 Ambiti territoriali di riferimento delle azioni di promo-marketing e filiere industriali

Gli ambiti territoriali ed identificazione delle filiere industriali sono identificati con la catchment area primaria dei Porti di Genova e Savona, Nord Italia – Regioni Lombardia, Piemonte, Veneto ed Emilia-Romagna, oltre alla Svizzera Italiana, la Regione di Basilea/Plateau Centrale Svizzero ed il confinante Baden-Wurttemberg tedesco, la Baviera. In accordo con la struttura tecnica di CCIAA Genova, saranno coinvolte le imprese attive nei segmenti merceologici: dell'agroalimentare, della meccanica e meccatronica; del tessile, moda e generi di lusso; cosmesi e farmacia, ed altre che i contraenti dovessero congiuntamente individuare.

La lettura commerciale dei territori e delle filiere avverrà in parallelo con l'organizzazione dei primi seminari informativi e la creazione del necessario data base informativo di dettaglio sulle PMI esportatrici (profilatura export).

Per l'attività di internazionalizzazione saranno presi in considerazione con priorità per le azioni di promozione/ informazione alcuni paesi e porti in Asia (in Cina Guangzhou e Shenzen, Quingdao, Shanghai e Ningbo/Zhoushan); nel Mediterraneo i porti di Casablanca per containers e Tanger Med per trailers; il porto di Alessandria d'Egitto, sia per containers che trailers.

Azioni mirate potranno inoltre interessare anche Canada, USA, Messico e Colombia, Arabia Saudita e UAE, Australia, Corea del Sud, Azerbaijan.

ART. 6 Impegni economici dei contraenti, contabilizzazione e rapporti amministrativi

A fronte delle attività e responsabilità definite in Convenzione, ADSP MLO impegna la somma di Euro 20 mila, per gli anni 2020 e 2021, in misura paritetica sulle annualità.

Anche CCIAA Genova impegna la somma di 20 mila Euro, a valere su due annualità (2020 e 2021), in misura equivalente ad ADSP MLO.

Quanto erogato da ADSP MLO verrà versato su conto corrente indicato ed a controllo CCIAA Genova in due soluzioni (2020 e 2021). CCIAA Genova non emetterà fattura commerciale per ADSP MLO ma semplice nota di debito.

Le parti convengono che il coordinamento amministrativo e l'interfaccia contrattuale e contabile unica per fornitori e clienti attivati nel corso delle attività previste dalla presente Convenzione viene assunta dalla CCIAA Genova.

Un rendiconto delle spese verrà opportunamente redatto e reso disponibile su supporto cartaceo e digitale per ogni anno di riferimento.

I tempi di realizzazione delle azioni sono convenuti tra ADSP MLO e CCIAA Genova e devono consentire l'organizzazione di almeno 2 eventi entro fine 2020, ed almeno 8 complessivi nel corso del 2021.

ART. 7 Durata della Convenzione

La presente Convenzione ha la durata di 18 mesi a decorrere dalla data del 1 luglio 2020 (oppure dalla data di sottoscrizione) ed è rinnovabile a seguito di accordo scritto tra le parti per ugual periodo salvo eventuale disdetta da comunicare via Pec 3 mesi prima della scadenza ad una delle due parti. E' fatta salva la conclusione delle attività in essere al momento della scadenza della Convezione.

E' facoltà delle parti di recedere unilateralmente mediante comunicazione scritta certificata secondo quanto previsto dagli Artt. 1373 e 1352 CC.

ART. 8 Accordo di Confidenzialità e trattamento dei dati sensibili

Le parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire dati e informazioni relative alle azioni, ai contatti ed alle imprese private che riceveranno supporti manageriali alla logistica marittima sia su supporto cartaceo che digitale relativo all'espletamento delle attività riconducibili alla presente convenzione in conformità alla normativa vigente.

ART. 9

La presente Convenzione (ai sensi dell'art. 9 parte I allegato DPR 131/86) sarà registrata entro 20 giorni dalla stipula presso l'Agenzia delle Entrate.

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE
IL PRESIDENTE
Paolo Emilio Signorini

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA
IL PRESIDENTE
Luigi Attanasio

Camera di Commercio
Genova

Il presente documento, ove stampato su supporto cartaceo, costituisce copia analogica dell'originale informatico, predisposto e conservato dalla C.C.I.A.A. di Genova in conformità alle regole tecniche di cui al D.P.C.M. 13 novembre 2014
Il presei

Spettabile
Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale
Palazzo San Giorgio
Via della Mercanzia 2
16124 Genova GE

segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com

OGGETTO: Convenzione Quadro tra Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Genova: azioni di recupero di traffici commerciali per il cluster portuale e logistico di Genova e Savona con supporto alle imprese esportatrici del Nord Italia.

In riferimento all'iniziativa in oggetto, si trasmette in allegato la Convenzione Quadro sottoscritta dal nostro Ente.

Con i migliori saluti

Il Segretario Generale
(Dott. Maurizio Caviglia)
(Firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005)

Allegato.

Camera di Commercio
Industria Artigianato Agricoltura Genova
Via Garibaldi, 4 - 16124 Genova
Tel. +39.010.2704.1 Fax +39.010.2704.300
www.ge.camcom.it - cciaa.genova@ge.legalmail.camcom.it
C.F. e P.Iva 00796640100